



Ai Dirigenti delle Scuole dell'Umbria

Perugia, 26/09/2019

*La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA), oltre che essere una modalità per la raccolta di prodotti alimentari, è soprattutto una possibile esperienza per sé, per la propria umanità, un gesto che viene condiviso con altri, fatto per aiutare gli altri, ma che è un aiuto anche per sé, permettendo di vivere e sviluppare concretamente un sentimento di partecipazione alla realtà, anche appena percepita, come ci viene frequentemente espresso in maniera tangibile dalle tante testimonianze fatte dai volontari: educarci a riconoscere l'umanità presente in ogni persona, bisognosa di tutto. Questo è un fatto che accade, non retorica*

Egregio Dirigente,

Accanto alla operosa attività quotidiana di recupero di eccedenze alimentari da destinare ai più poveri del nostro paese, la Fondazione Banco Alimentare Onlus organizza, come ogni anno, l'ultimo sabato di novembre, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Ormai giunta alla 23<sup>a</sup> edizione, la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** quest'anno si svolgerà sabato 30 novembre ed è diventata, dal suo esordio nel 1997, un importante momento che coinvolge e sensibilizza la società civile al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi ha bisogno.

Durante questa giornata, presso una fittissima rete di supermercati aderenti su tutto il territorio nazionale, ciascuno può donare parte della propria spesa per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà. E' un grande spettacolo di carità: l'esperienza del dono eccede ogni aspettativa generando una sovrabbondante solidarietà umana.

**Nel 2018:**

- **150.000 volontari** hanno donato il loro tempo, permettendo la realizzazione di questa giornata.
- **Oltre 5.000.000 gli italiani** che hanno acquistato cibo per chi non può farlo.
- **oltre 11.000 i punti vendita** della grande distribuzione organizzata che hanno partecipato.
- **8.350 le tonnellate** di cibo donato e raccolto nella Giornata nazionale della Colletta Alimentare che insieme alle eccedenze che ogni giorno la Rete Banco Alimentare recupera sono state
- **ridistribuite gratuitamente a 8.600 strutture caritative** che hanno accolto e aiutato **1.700.000 persone** in condizioni di bisogno.

In particolare la Colletta in **Umbria:**

- **145 tonnellate** di alimenti raccolti
- in **260 Supermercati**

Il **Banco Alimentare Umbria Onlus** aiuta oltre **24.000** persone attraverso **200** Enti convenzionati

Forti della bellezza dell'esperienza che diverse classi della regione hanno avuto gli scorsi anni partecipando al progetto, anche quest'anno proponiamo alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado di tutta la regione, la partecipazione a questo gesto non solo "passivamente", trovandosi a far spesa il giorno della Colletta e imbattendosi nell'iniziativa, ma anche attivamente, con la possibilità di prepararsi, di riflettere sul valore dell'iniziativa e di operare da protagonisti insieme ai propri compagni e ai propri insegnanti. *La proposta è quella di passare dalla parte dei volontari che operano in un supermercato distribuendo i volantini e raccogliendo i generi alimentari. Ci interessa, infatti, promuovere il più possibile un'educazione all'attenzione all'altro che superi una logica puramente assistenzialista.*

Per questi motivi riproponiamo il Progetto "*Condividere i bisogni per condividere il senso della vita*" (che ha già avuto, negli scorsi anni, con il titolo "*I poveri ci vivono accanto*" il patrocinio dell'USR), che vogliamo sottoporLe perché venga diffuso nelle scuole che Lei dirige. Il progetto ha l'obiettivo immediato di proporre ai ragazzi e ai docenti il gesto della Colletta Alimentare, per far crescere in loro la consapevolezza di poter contribuire in prima persona, anche con un semplice gesto come fare la spesa, al bisogno di chi si trova in difficoltà.

Oltre a questo, l'iniziativa intende "mettere a tema" nelle scuole (coinvolgendo insegnanti, genitori degli alunni, personale dipendente, etc.) l'importanza dell'educazione, della convivenza civile e della solidarietà nella condivisione verso coloro che vivono in condizioni di emarginazione e di bisogno. Si tratta di una proposta di grande valore sociale, perché favorisce la tessitura di nuovi rapporti umani basati sulla corresponsabilità (ispirandosi all'art. 3 della Costituzione Italiana).

Alle scuole che aderiranno si chiederà un coinvolgimento più stretto nell'iniziativa con la possibilità di organizzare incontri con gli alunni e i docenti all'interno delle sedi scolastiche.

Ringraziandola anticipatamente per la sua disponibilità e la sua attenzione, confidando nella sua sensibilità, vorremmo poterLa incontrare per farle conoscere più da vicino la nostra opera. Alleghiamo alla presente il Progetto "*Condividere i bisogni per condividere il senso della vita*", corredato dei progetti allegati specifici per i diversi gradi di scuola.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Valter Venturi

I referenti del Progetto Scuola  
Prof Angelo Anglano  
Prof Riccardo Secchi  
Dr,ssa Marta Moroni

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3  
comma 2 D. Lgs n. 39/93

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs  
n. 39/93